

Proponente: A5.B
Proposta: 2019/761
del 19/03/2019



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 284
del 21/03/2019

**AREA COMPETITIVITA', INNOVAZIONE SOCIALE
TERRITORIO E BENI COMUNI**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROGETTO "COMPETE-IN _ COMPETITIVE TERRITORIES THROUGH INTERNATIONALISATION: SMES COMPETITIVENESS IN GLOBALISED REGIONS" (CUP J89J16000620003) _ VISITA DI STUDIO "INNOVATION STUDY TOUR LUND" CHE SI TERRÀ A LUND (SVEZIA) DAL 25 AL 27 MARZO 2019 PRESSO L'IDEON SCIENCE PARK_ IMPEGNO DI SPESA PER TRASFERTA DIPENDENTI, E RAPPRESENTANTI DEL LOCAL STAKEHOLDER GROUP.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 05/02/2019 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019-2021 ed il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 07/02/2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 – Risorse finanziarie, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/2000;
- che con provvedimento n. 55193 del 27/04/2018, il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, all'Arch. Massimo Magnani incarico di Dirigente dell'Area "Area Competitività, innovazione sociale, territorio e beni comuni", conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi

Premesso inoltre:

- che in data 30/07/2015 il Comune di Reggio Emilia – Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione ha presentato in qualità di Lead Partner il Progetto "COMPETE-IN – Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions", nell'ambito del Programma Interreg Europe, finanziato dal European Regional Development Fund (ERDF);
- che in data 15/02/2016 Interreg Europe Monitoring Committee ha comunicato l'approvazione del Progetto sotto condizione;
- che in data 12/04/2016 il Segretariato del Programma Interreg Europe a nome di Interreg Europe Monitoring Committee ha comunicato l'approvazione definitiva del Progetto, approvando condizioni e budget definitivi ed inviando copia del Subsidy Contract, da sottoscrivere tra Région Nord Pas de Calais-Picardie, in qualità di Managing Authority di European territorial cooperation programme Interreg Europe, e Comune di Reggio Emilia, in qualità di Lead Partner;
- che con Deliberazione della Giunta Comunale I.D. n. 115 del 09/06/2016 è stata approvata la partecipazione del Comune di Reggio Emilia al Progetto

“COMPETE-IN _ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions”, nell’ambito del Programma Interreg Europe, finanziato dal European Regional Development Fund (ERDF);

Evidenziato:

- che, come descritto nell’Application Form del Progetto, il Progetto COMPETE-IN vuole affrontare il tema dell’internazionalizzazione delle PMI, un tema chiave per la crescita a livello globale delle stesse che ancora presenta debolezze, specialmente in relazione agli alti investimenti richiesti e all’incertezza della loro efficacia;
- che gli Enti Locali possono prendere parte a questo processo supportando l’internazionalizzazione delle PMI grazie alle relazioni internazionali che ogni realtà locale ha costruito nel tempo, facendo leva sulla vicinanza con il territorio;
- che il Progetto COMPETE-IN mira al miglioramento delle politiche regionali sull’internazionalizzazione, viste come un nuovo approccio per sostenere le PMI europee nei mercati internazionali;
- che ad oggi è possibile riscontrare solo strumenti che supportano l’internazionalizzazione di breve periodo o del singolo o di un gruppo di PMI, fattore questo non sufficiente per l’attivazione di processi virtuosi e stabili nel tempo, pertanto il Progetto è volto ad approcciare l’internazionalizzazione non indirizzandosi unicamente alle singole PMI, ma volgendo l’attenzione all’intero sistema delle competenze distintive regionali, tenendo sempre in mente che l’obiettivo finale è quello di sostenere l’internazionalizzazione delle PMI;
- che questo punto di vista comporta una nuova spinta verso un nuovo approccio, che considera le Regioni e le Città quali facilitatori di processi di internazionalizzazione, essendo esse stesse i principali attori del sistema di governance per una serie di stakeholder locali;
- che i principali risultati a cui il Progetto è indirizzato riguardano il miglioramento delle politiche sull’internazionalizzazione e la creazione di processi di cooperazione locale che vedranno il coinvolgimento di tutti i principali stakeholder dell’ambito (PMI, Università/Centri di ricerca, Associazioni di Categoria, Camere di Commercio, Governi locali/regionali), come parte di quel sistema regionale che vuole diventare internazionale;

Evidenziato inoltre:

- che il Comune di Reggio Emilia è il capofila e che i Partner sono: IVACE, Istituto per l'imprenditorialità e la competitività di Valencia (Spagna); Agenzia per imprenditorialità e lo sviluppo dell'Alta Slesia (Polonia); Wielkopolska Region with the seat of the Marshall Office of the Wielkopolska Region in Poznan (Polonia); Leeds Beckett University (Inghilterra, subentrata in data 28/11/2017 al Consiglio di Distretto Metropolitano di Wakefield – come da Application Form (modulo di domanda e di presentazione del Progetto - PGI00129_COMPETE IN_Version 7); Comune di Gävle (Svezia); ERVET, Agenzia di sviluppo economico territoriale della Regione Emilia-Romagna; che E35 Fondazione per la Progettazione Internazionale fornisce il supporto tecnico allo svolgimento delle attività di Progetto;;
- che i presupposti al Progetto si basano sul concetto di Enti Locali quali facilitatori nei processi di internazionalizzazione delle PMI, in quanto soggetti essenziali di un nuovo sistema da attuarsi per superare i fallimenti del mercato e ristabilire condizioni di crescita a lungo periodo;
- che, i "Punti Chiave" del Progetto sono: l'internazionalizzazione del territorio e delle PMI come leva per la competitività e lo sviluppo e l'internazionalizzazione intesa come un modo per penetrare i territori, attrarre investimenti e creare partnership internazionali;
- che gli attori chiave del Progetto sono gli Enti locali, le Associazioni di Categoria, gli Enti intermedi, i Centri di ricerca, le singole aziende e le reti di imprese;
- che i beneficiari delle azioni messe in campo dal Progetto sono le PMI, le reti di PMI, le Cooperative, i Centri di ricerca, nonché di riflesso anche le grandi aziende;
- che il Progetto è basato su una metodologia innovativa: considerando il sostegno pubblico ai processi di internazionalizzazione in un'ottica di nuova sfida (rispetto agli strumenti pubblici attualmente disponibili e che hanno mostrato la loro inefficacia in termini di lungo periodo e che hanno prodotto come risultato l'internazionalizzazione del singolo e non del complessivo sistema), il Progetto individua possibili soluzioni innovative che sono:
 - un diverso approccio che considera Città, Regioni e Associazioni intermedie come fattori critici di successo nel medio-lungo periodo;

- una piattaforma stabile, data dalla cooperazione degli attori territoriali, per l'affinamento dei bisogni e una penetrazione di lungo periodo per le PMI;
- la creazione di strumenti innovativi di internazionalizzazione del territorio e delle imprese (Piattaforma di scambio online);
- la dimensione interregionale come una parte essenziale dell'UE al fine di rimanere competitivi e guadagnare un ruolo guida nella scena globale, dimensione che si basa sull'economia della conoscenza, rispettosa della coesione sociale;
- lo scambio di buone pratiche per trasferire conoscenza e per migliorare le competenze, con la previsione di cooperative interregionali, per ridurre le disparità, favorire politiche europee allineate negli Stati e alimentare sinergie tra i settori economici delle Regioni partecipanti;
- che il Progetto si prefigge due tipologie di obiettivi:
 - obiettivi di policy/governance: armonizzazione tra politiche di pianificazione, interventi integrati, condivisione di strumenti, misure e bandi sul tema, per aiutare le politiche sull'internazionalizzazione ad essere efficaci a livello locale; miglioramento della governance fra organizzazioni del territorio per evitare duplicazioni causate dalla coesistenza di diversi stakeholder a diversi livelli/approcci, valorizzando competenze ed esperienze e lavorando per obiettivi e strumenti comuni;
 - obiettivi di contenuto: creazione di una identità locale competitiva (branding) per supportare il territorio, le PMI e gli attori economici nell'identificazione e penetrazione di nuovi mercati; apertura e condivisione delle relazioni istituzionali esistenti e del network degli stakeholder, come motore dell'attrattività e della penetrazione delle nostre imprese in mercati esteri;
- che gli outputs previsti dal Progetto sono: Seminario interregionale per offrire una base di conoscenza comune rispetto agli approcci dell'internazionalizzazione; Study Visit realizzate da ogni Partner, svolte al fine di individuare buone pratiche da adottare a livello locale; Transfer Workshop ospitati da ogni Partner per importare almeno una buona pratica; Formazione per ogni regione Partner, per affrontare vincoli / ostacoli locali con il supporto di esperti in materia di internazionalizzazione e aiutare nella ricerca delle migliori strategie per adattare le buone pratiche al contesto locale; Seminario di scambio interregionale rivolto

ai policy maker, per condividere le strategie locali individuate e per il miglioramento delle politiche a livello locale, con il coinvolgimento di esperti internazionali; redazione da parte di ogni Partner di un Action Plan per migliorare gli strumenti politici di ognuno; creazione di una Piattaforma di scambio online, sviluppata dal Capofila, ma utilizzata da tutti i Partner (strumento di supporto per il processo decisionale a livello locale e per lo scambio di informazioni e di esperienze a livello interregionale, che faciliterà anche le sinergie e strategie comuni);

Dato atto:

- che il Progetto durerà 5 anni (1 Aprile 2016 / 31 Marzo 2021) e che ha un valore complessivo di € 1.416.574,00 (di cui € 1.401.574 relativi al Budget di Progetto approvato e € 15.000 di preparation costs riconosciuti al Lead Partner);
- che il Comune di Reggio Emilia, in qualità di titolare e coordinatore del Progetto (Lead Partner) rispetto agli altri enti Partner e quindi di "beneficiario coordinatore" nei confronti dell'Unione Europea, riceverà l'intero finanziamento, riconducibile alle voci di spesa così come previste nel Budget approvato dall'Interreg Europe Monitoring Committee ed effettive rendicontate e approvate dall'Autorità stessa;
- che il Comune di Reggio Emilia, in qualità di beneficiario coordinatore riceve il contributo finanziario e ne assicura la ripartizione tra i Partner secondo le modalità specificate nel Progetto e dettagliate negli accordi di partenariato;
- che il Comune di Reggio Emilia in qualità di capofila è il soggetto responsabile nei confronti del Programma, ma ogni Partner è responsabile della realizzazione delle proprie attività, del proprio budget e delle proprie spese;
- che il Progetto prevede la copertura dell'85% del costo complessivo con contributo dell'Unione Europea e del restante 15% con co-finanziamento da parte dei singoli Partner;
- che per i Progetti finanziati da INTERREG EUROPE, gli Enti pubblici italiani possono beneficiare del Fondo di Rotazione Nazionale, a copertura della propria parte di finanziamento (situazione confermata anche per le attività legate alla programmazione 2014-2020);
- che, pertanto, il Comune di Reggio Emilia non dovrà prevedere quote di finanziamento proprio per la realizzazione del Progetto in oggetto, stante la copertura dal 15% di propria competenza con fondi nazionali, da rendicontare secondo le procedure previste alla competente autorità ministeriale;

Considerato:

- che con Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. 2016/1767 del 06/12/2016 si è provveduto a dare atto della composizione del Gruppo di Lavoro di Progetto e che il Dr. Saverio Serri (dipendente a tempo indeterminato, Responsabile della Posizione Organizzativa "Alta Professionalità ricerca, innovazione e internazionalizzazione" dell'Area competitività, innovazione sociale, territorio e beni comuni) ricopre il ruolo di Project Coordinator;

Considerato inoltre:

- che il progetto Compete-In è attualmente al termine della Fase 1, che coincide con la redazione, da parte di ciascun partner di progetto, di un Piano di Azione Locale che - basandosi sulle lezioni apprese e gli stimoli ricevuti dallo scambio di esperienze nell'ambito del progetto - definisce un sistema di azioni e misure concrete da realizzare al fine di rispondere alle esigenze di ciascun territorio, trasformando gli input delle buone pratiche analizzate e delle attività dei workshop di trasferimento in azioni;

- che il Piano di Azione Locale del Comune di Reggio Emilia prevede una specifica azione in merito al posizionamento internazionale del Parco Innovazione di Reggio Emilia (Azione n. 5 "Posizionamento internazionale - Rafforzare l'attrattività di Reggio Emilia a livello internazionale - Parco innovazione");

- che tale azione ha come obiettivo quello di fare del Parco Innovazione una forza trainante per promuovere Reggio in una dimensione sempre più internazionale, aumentando la sua visibilità e aumentando la sua reputazione e si concretizza nelle seguenti linee di attività:

1. definizione di strumenti di comunicazione, marketing e promozione del Parco Innovazione - della sua identità e dei suoi servizi - pensati come complementari alle attività e progettualità degli stakeholder locali al fine di supportarne la promozione internazionale in ambito diplomatico, istituzionale, e all'interno di network, partnership, cluster internazionali sui temi della ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico, incubazione d'impresa;

2. posizionare il Parco Innovazione al centro delle relazioni internazionali degli attori del territorio tramite la definizione di un format di visita per delegazioni, stakeholder, imprese, ecc provenienti dall'estero. Il format verrà

costruito sulla base delle esigenze e dei bisogni dei vari attori interessati, strutturato in modo flessibile e modulare in base ai diversi target;

- che si è presentata l'opportunità di partecipare alla visita di studio "INNOVATION STUDY TOUR LUND" che si terrà a Lund (Svezia) dal 25 al 27 marzo 2019 presso l'Ideon Science Park, organizzata da IFOA;

- che l'Ideon Science Park è uno dei più significativi parchi tecnologici in Europa, il primo in Svezia e in tutto il nord Europa, luogo dove il mondo delle imprese e dell'innovazione incontra quello della scienza e della ricerca, con l'obiettivo di sviluppare business in sinergia. Nato 30 anni fa, Ideon Science Park ospita oggi 400 imprese, di cui 50 circa sono startup innovative, e vi lavorano 9.000 persone complessivamente. Aziende come Bosch, Sony, Ericsson, Volvo, Huawei, Texas Instrument e Schneider Electrics hanno ubicato strategicamente presso Ideon il loro dipartimento di Ricerca e Sviluppo, al fine di beneficiare del ricchissimo mix di competenze che qui si concentrano;

- che la partecipazione alla visita di studio all'Ideon Science Park risulta essere una grande opportunità di scambio e conoscenza, un benchmark di riferimento per una miglior definizione e attuazione dell'Azione n. 5 del Piano di Azione Locale sopra citata;

- che con mail del 11/03/2019 il Joint Secretariat del Programma Interreg Europe ha confermato la rilevanza ed il valore aggiunto della visita di studio autorizzando a parteciparvi un membro dello staff del Lead Partner del Progetto Compete-In (Comune di Reggio Emilia) e due stakeholder locali

- che Fondazione REI – Reggio Emilia Innovazione risulta essere uno stakeholder determinante ai fini dell'attuazione dell'Azione n. 5 del Piano di Azione Locale di Reggio Emilia in quanto soggetto animatore e gestore delle attività del Tecnopolo di Reggio Emilia (prima infrastruttura realizzata del Parco Innovazione e porta di accesso al Parco medesimo) nonché Centro per l'Innovazione e Trasferimento Tecnologico che fornisce servizi alle Imprese, in particolare nei processi d'innovazione, di Trasferimento Tecnologico e servizi di Ricerca Industriale e Tecnologica, grazie alle competenze e certificazioni di cui dispone;

- che nel Documento Unico di Programmazione 2019-2021 del Comune di Reggio Emilia; Indirizzo Strategico 1 - Progetto di sviluppo economico: la città internazionale dell'innovazione e della creatività; Obiettivo 2 – Ricerca e innovazione è riportato che "Per lo sviluppo del Parco Innovazione è essenziale l'attivo coinvolgimento del sistema imprese, che deve poter fruire di servizi di ricerca e trasferimento tecnologico in linea con le richieste più avanzate del

mercato; in parallelo, strategica è anche la proiezione e promozione internazionale del Parco sia per l'attrazione di risorse che per la costruzione di progetti e collaborazioni con altri Paesi. In questa prospettiva la Società STU Reggiane spa, la Fondazione REI e il Comune di Reggio Emilia costituiscono un gruppo di lavoro che ha sede presso il Tecnopolo di Reggio Emilia con l'obiettivo di avviare e implementare una serie di servizi che vadano oltre la singola offerta di ricerca dei laboratori e che sappiano costruire un'insieme di opportunità e attività che permettano alle imprese di trovare un vero valore aggiunto nell'insediamento all'interno del Parco dell'Innovazione";

- che, in rappresentanza del Comune di Reggio Emilia (Lead Partner del Progetto), sarà presente il Project Coordinatoor (Serri Saverio) e che, inoltre saranno presenti due rappresentanti di Fondazione REI (Guido Prati, Presidente e Andrea Parmeggiani, Direttore);

- che le suddette persone si recheranno quindi a Lund (Svezia) per essere presenti nelle suddette giornate dal 25 al 27 Marzo 2019, con partenza nella giornata del 25.03.2019 e rientro nella giornata del 27.03.2019 (per Guido Prati e Andrea Parmeggiani) e nella giornata del 28.03.2019 (per Saverio Serri);

- che, come evidenziato nell'Application Form del Progetto, il Budget alla voce di spesa Item 3 "Meeting costs: partner meeting" (Task 1.5) prevede risorse per la copertura delle spese di trasferta di rappresentanti del Local Stakeholder Group, affinché gli stessi possano partecipare alle Study Visits;

- che i partecipanti alla Study Visit utilizzeranno mezzi pubblici e anticiperanno le spese che sosterranno per effettuare la trasferta, che verranno loro rimborsate previa presentazione delle pezze giustificative di spesa in originale e relativa documentazione fiscalmente necessaria secondo le modalità previste dalla legge;

- che le spese presunte relative alla trasferta di cui al presente atto saranno indicativamente le seguenti: volo aereo andata e ritorno, mezzi pubblici in Italia andata e ritorno, mezzi pubblici in loco, pernottamento, pasti, per un totale indicativo di € 3.500,00 complessivi;

Precisato:

- che le risorse per sostenere i costi relativi alla suddetta trasferta verranno budgettizzate nelle adeguate voci economiche del Progetto e successivamente rendicontate;

- che la spesa sarà imputata alla Missione 14, Programma 03, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione

elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.02.001 del Bilancio 2019-2021 annualità 2019, **al Capitolo 22135** del P.E.G. 2019 denominato "Prestazioni di servizio per Progetto Compete-In", Codice prodotto-progetto 2019_PG_0212, Centro di Costo 0299, contabilità Ambientale non rilevante, Capitolo finanziato con entrate da contributi dell'Unione Europea di cui al Titolo 2, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 2.01.05.01.999 del Bilancio 2019-2021 annualità 2019, al **Capitolo 8492** del P.E.G. 2019 denominato "Contributo Unione Europea per Progetto Europeo Compete-In", codice prodotto-progetto P.E.G. 2019_PG_0212, centro di costo 0299, da incassarsi a seguito di rendicontazione alla Commissione Europea;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti

- lo Statuto Comunale ed in particolare gli artt. 56 e 57;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 165/2001;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;
- la L. 266/2002;
- la L. 266/05, art. 1, comma 173, nonché le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di comunicazione di cui al comma in parola;

DETERMINA

- **di accertare l'entrata di € 3.500,00** al Titolo 2, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 2.01.05.01.999, del Bilancio 2019-2021 annualità 2019 **al Capitolo 8492** del P.E.G. 2019

denominato "Contributo Unione Europea per Progetto Europeo Compete-In", codice prodotto-progetto P.E.G. 2019_PG_0212, centro di costo 0299, da incassarsi a seguito di rendicontazione alla Commissione Europea;

- **di impegnare la spesa di € 3.500,00** con imputazione alla Missione 14, Programma 03, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.02.001, del Bilancio 2019-2021 annualità 2019, **al Capitolo 22135** del P.E.G. 2019 denominato "Prestazioni di servizio per Progetto Compete-In", Codice prodotto-progetto 2019_PG_0212, Centro di Costo 0299, contabilità Ambientale non rilevante, codice identificativo gara (CIG) non necessario;

- di non trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge n. 266/2005, in quanto non pertinente;

- di dare atto che ai fini della contabilità economica, il suddetto importo costituirà un costo per l'Esercizio 2019;

- di disporre l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 179 comma 3, 180, 181, 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Dirigente
Arch. Massimo Magnani